



PARERE MOTIVATO

n. 146 del 10 Novembre 2015

**OGGETTO: PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA - CROAZIA 2014 – 2020.
RAPPORTO AMBIENTALE.**

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

VISTA la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la modifica alla parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152, cd. "Codice Ambiente", apportata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4;

VISTO che con deliberazione n. 791 del 31.03.2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure e gli indirizzi operativi per l'applicazione della valutazione ambientale strategica aggiornando le procedure amministrative già individuate con la deliberazione n. 3262 del 24.10.2006 e suoi allegati, e con deliberazione n. 3752 del 05.12.2006 e suoi allegati in relazione alle diverse fattispecie di piani e programmi;

ATTESO che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).

CONSIDERATO che il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia/Croazia 2014-2020 prevede la partecipazione, fra le altre, della Regione del Veneto e del territorio di alcune Province e che tale Programma è assoggettato a VAS;

CONSIDERATO che per il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia/Croazia 2014-2020 la Regione Veneto è Autorità di Gestione;

CONSIDERATO che l'allegato E della stessa Delibera n.791/2009 stabilisce che:

"Se l'Autorità di Gestione del Programma transfrontaliero europeo, è la Regione Veneto trovano applicazione le procedure VAS di cui all'Allegato A "Procedure di VAS per Piani e Programmi di competenza regionale".

DATO ATTO che Il Dipartimento Politiche e Cooperazione Internazionale, Sezione AdG Italia Croazia il 7 agosto 2015 ha provveduto alla pubblicazione dei documenti inerenti il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Croazia 2014 – 2020, fatto proprio dalla Giunta Regionale con DGRV n.1001 /15.



Successivamente con nota n.391148 del 30.09.15, è stata fatta richiesta di espressione di parere alle autorità competenti in materia ambientale presenti nella Regione del Veneto.

I pareri pervenuti sono stati:

- Parere n.99301 del 12.10.15 dell'ARPAV del Veneto;
- Parere dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta Bacchiglione.

A seguito della richiesta di integrazioni n.426859 del 22.10.15 e della riunione svoltasi il 26.10.15, la Sezione AdG Italia Croazia con nota n.428491 del 23.10.15, con nota n.438146 del 29.10.15 e con nota n.449411 del 5.11.15 inviava la dichiarazione del Direttore attestante che nel periodo di pubblicazione del piano non sono pervenute osservazioni, che, invece, si sta redigendo la dichiarazione di sintesi tenendo conto dei pareri espressi dalle autorità croate, dalle autorità nazionali italiane (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) e delle autorità regionali competenti (Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Emilia Romagna, Regione Marche) e le integrazioni Vinca richieste.

La proposta di Rapporto Ambientale Preliminare è stata valutata con Parere del Dirigente n.197 del 13.10.14, con la relativa presa d'atto della commissione regionale per la VAS del 23.10.14.

VISTA l'istruttoria Tecnica per la Valutazione di Incidenza ambientale n. 180/2015, riguardante il Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA – CROAZIA 2014-2020.

“...RITENUTO di prescrivere, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, per la parte di attuazione del presente programma nel territorio regionale di competenza:

1. di provvedere ad indicare chiaramente nei successivi provvedimenti attuativi del Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA – CROAZIA 2014-2020 che la verifica del rispetto della procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii. (Direttiva 92/43/Ce e ss.mm.ii. art. 6(3)), per le azioni 1.1.A, 2.1.A, 2.2.A, 3.2.A, 3.3.B, 4.1.A, SO 5.1, SO 5.2 deve essere effettuata secondo quanto disposto nel paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 2299/2014;
2. di provvedere ad indicare chiaramente nei successivi provvedimenti attuativi del Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA – CROAZIA 2014-2020 che la verifica del rispetto della procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii. (Direttiva 92/43/Ce e ss.mm.ii. art. 6(3)), per le azioni 1.1.B, 2.1.B, 2.2.B, 3.1.A, 3.1.B, 3.1.C, 3.2.B, 3.3.A, 4.1.B deve essere effettuata secondo quanto disposto nel paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 2299/2014 esclusivamente se pertinente e, in caso contrario, si deve procedere secondo quanto indicato ai paragrafi 2.1 e 3 del medesimo allegato A alla D.G.R. 2299/2014;
3. di provvedere ad indicare chiaramente nei successivi provvedimenti attuativi del Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA – CROAZIA 2014-2020 che, per le azioni 1.1.B, 2.1.B, 2.2.B, 3.1.A, 3.1.B, 3.1.C, 3.2.B, 3.3.A, 4.1.B non sono ammissibili interventi che comportino incidenza significativa negativa e che non sono parimenti ammissibili le procedure in deroga definite al paragrafo 2.1.2 dell'allegato A alla D.G.R. 2299/2014;
4. di provvedere al rispetto dei divieti e degli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e ai divieti e agli obblighi di cui all'art. 12, c.3, del D.P.R. n. 357/97, e ss.mm.ii.,

PERTANTO

PROPONE

all'Autorità competente per l'approvazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA – CROAZIA 2014-2020 in argomento un esito favorevole (con prescrizioni) della Valutazione di Incidenza.”



VISTA la relazione istruttoria tecnica, elaborata dalla Sezione Coordinamento Commissioni, in data 10 novembre 2015, sulla scorta dei documenti trasmessi dall' Autorità Procedente, da cui risulta che:

La valutazione ambientale ha rivelato che il programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia avrà, in generale, effetti positivi sulle tematiche ambientali esaminate. I pochi effetti negativi individuati potranno essere evitati mettendo in atto le misure di mitigazione proposte. Nel corso della procedura di VAS, sono stati considerati diversi scenari alternativi (tre diversi scenari - A, B, C- sono stati costruiti modificando l'allocazione delle risorse, altri due scenari relativi alle emissioni di CO2 sono stati costruiti utilizzando il modello CO2MPARE e prendendo in considerazione diverse azioni da implementare all'interno del Programma. Un ulteriore scenario è la cosiddetta "opzione zero"). L'analisi delle alternative ha mostrato che l'attuale strategia proposta (scenario " A "), ovvero quella presentata per la consultazione pubblica, rappresenta una valida alternativa rispetto ad altre opzioni del Programma discusse nel corso della sua preparazione, in quanto rappresenta una soluzione di compromesso tra le esigenze del territorio transfrontaliero e le prestazioni ambientali del programma. Tale opzione cerca di rispondere realisticamente alle esigenze del territorio di cooperazione, producendo al tempo stesso buone prestazioni ambientali. La Sezione Coordinamento Commissioni (VAS –VincA- NUVV), esaminati gli atti del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia 2014-2020, per la parte del programma ricadente nel territorio regionale di competenza, ritiene che con la realizzazione degli interventi di mitigazione e/o compensazione individuati nel Rapporto Ambientale, con l'osservanza delle prescrizioni poste dalle Autorità Ambientali consultate in sede di redazione del Programma, nonché con il recepimento delle prescrizioni del parere VInCA, per lo stesso possa essere rilasciato parere favorevole sulla sostenibilità ambientale.

RITENUTO che dalle analisi e valutazioni effettuate, nel suo complesso, la proposta di Rapporto Ambientale sia correttamente impostata e contenga le informazioni di cui all'allegato VI – parte seconda - del D.lgs 152/2006, nonché la descrizione e la valutazione degli effetti significativi che l'attuazione del Programma potrebbe avere sull'ambiente come prescritto dall'art. 12 del medesimo Decreto.

VISTE

- la Direttiva 2001/42/CE ;
- la LR 11/2004;
- il D.Lgs. n.152/2006;
- la LR 4/2008;
- la DGR 791/2009

TUTTO CIÒ CONSIDERATO LA COMMISSIONE REGIONALE VAS

ESPRIME PARERE POSITIVO



sulla proposta di Rapporto Ambientale del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia 2014-2020, per la parte del programma ricadente nel territorio regionale di competenza, comprensivo degli interventi di mitigazione e/o compensazione individuati nel Rapporto Ambientale stesso e con l'osservanza delle prescrizioni poste dalle Autorità Ambientali consultate in sede di redazione del Programma.

In sede di attuazione del presente programma dovranno essere recepite le prescrizioni del parere VInCA, sopra riportate.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore della Sezione
Coordinamento Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente parere si compone di 4 pagine